R_CALABR|AAA0ABE|RGP2024|PROT. N. 0015285|26/07/2024

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 491575 del 25/07/2024

REGIONE CALABRIA
Il Capo Gabinetto

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Ai Consiglieri
Dott. Ernesto Francesco Alecci
Dot. Domenico Bevacqua
Dott.ssa Amalia Bruni
Sig. Francesco Antonio Iacucci
Sig. Raffaele Mammoliti
Sig. Giovanni Muraca

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.228/12^ "Fondazione mediterranea Terina Onlus" – Proponenti i Consiglieri regionali: Alecci, Bevacqua, Bruni, Iacucci, Mammoliti, Muraca. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta a firma dell'Assessore all'Agricoltura completa di relazione tecnica.

[redacted]

All.03

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione
Settore 4 "Area Meridionale - Controlli Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina"
[redacted]

All'Assessore all'Agricoltura, On.le Avv. Gianluca Gallo
[redacted]

Al Direttore Generale del
"Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione"
[redacted]

OGGETTO: Risposta interrogazione a risposta scritta n. 228/12^ "Fondazione mediterranea Terina Onlus".

Si trasmette il riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 228/12^ "Fondazione mediterranea Terina Onlus", acquisita al prot. n. 256315 del 10/04/2024 da parte del Dipartimento Segretariato generale - Settore Atti del Presidente e Rapporti con il Consiglio Regionale, BURC e Cerimoniale.

Cordialmente,

Si allega:
- **Risposta interrogazione a risposta scritta n. 228/12^.**

Il Responsabile U.O. 4.9
[redacted]

[redacted]

Via Modena n. 1/A Palazzo Sori.Cal. - 89133 Reggio Calabria.
[redacted]

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 486933 del 24/07/2024

Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 228/12^ "Fondazione mediterranea Terina Onlus"

In merito all'interrogazione a risposta scritta n. 228/12^ "Fondazione mediterranea Terina Onlus", va rilevato che il Dipartimento vigilante, con nota prot. n. 320900 del 07.10.2020, ha rappresentato la complessa e profonda crisi in cui versa la "Fondazione Mediterranea Terina", anche alla luce della pesante situazione denunciata con la relazione prodotta dall'allora Presidente in carica della Fondazione, [redacted] con nota prot. n. 504 dell'11.06.2020, acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 192363 dell'11.06.2020.

Si riassumono di seguito le problematiche che hanno destato, sin dal 2020, maggiore preoccupazione:

- l'avvio, con comunicazione prot. n. 8169 del 20.05.2020, del procedimento di revoca totale del finanziamento del progetto denominato "Research Infrastructure for and Foods and Nutriceutics" - Food@Life", concesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Con riferimento a detto progetto, ammesso a finanziamento con D.D. 968/Ric del 11.11.2011 per un ammontare complessivo di € 14.650.000,00 (in relazione al quale è intervenuta l'erogazione dell'80% del finanziamento, per l'importo di € 10.898.368,26 per attività di potenziamento e di € 821.631,74 per attività di formazione), il MIUR ha comunicato alla Fondazione l'avvio del procedimento di revoca totale del finanziamento in seguito alle risultanze dell'indagine condotta da parte della Guardia di Finanza di Lamezia Terme;
- la notevole massa debitoria che grava sulla Fondazione, costituita in gran parte da debiti di natura tributaria e previdenziale, che hanno determinato l'emissione di varie cartelle esattoriali e l'attivazione di numerose procedure di esecuzione forzata;
- il costo altissimo determinato dalla spesa per il personale, al punto che il finanziamento annuale che la Regione Calabria eroga alla Fondazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 della L.R. n. 9/2007 e ss.mm.ii, è interamente assorbito dal detto costo del personale. Fra l'altro, Il personale in forza alla Fondazione, oltre che in massima parte non adeguato rispetto alle reali finalità che l'Ente deve perseguire, in termini puramente numerici risulta essere notevolmente eccedente rispetto al reale fabbisogno della Fondazione. La dotazione organica della Fondazione possiede per la maggior parte una qualifica di inquadramento di tipo amministrativo e di guardiania, non sempre pertinente alla realizzazione delle finalità istituzionali in capo all'Ente, il quale nella propria "mission" dovrebbe svolgere gli alti compiti di centro di ricerca internazionale, finalizzato a promuovere, sostenere e realizzare attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, trasferimento dell'innovazione, alta formazione e diffusione della cultura scientifica, con particolare riferimento ai settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale ed ambientale;
- la gestione ed amministrazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente assolutamente inefficienti, considerato che lo stesso Presidente [redacted] della Fondazione in carica nel 2020, nella relazione su citata, ha fatto presente la circostanza che alcuni immobili risultavano concessi a terzi con contratto di "sub-comodato d'uso gratuito" (INAIL, Abramo Customer Care, MIPAF, AGRIFOOD, CRATI, ecc.),

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 486933 del 24/07/2024

con rimborso forfettario delle spese per i servizi forniti, addirittura nettamente inferiore alle somme che l'Ente affrontava per garantire i servizi stessi. Lo stesso Presidente, inoltre, nella relazione trasmessa al Dipartimento, ha segnalato la circostanza che varie attrezzature ed arredi, censiti e riportati nell'inventario della Fondazione, in seguito ad un sopralluogo effettuato subito dopo il suo insediamento, risultavano scomparsi.

Si precisa che In relazione a dette circostanze, in osservanza a quanto disposto dall'art. 361 cp, con nota prot. Siar n. 203932 del 22.06.2020, è stata inviata una dettagliata segnalazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, per le valutazioni di competenza.

Al fine di approfondire la condizione della Fondazione, con Decreto n. 6314 del 17/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento vigilante, nell'esercizio dei poteri e facoltà spettanti alla Regione, è stato costituito un Gruppo di lavoro per svolgere un'attività di verifica al fine di accertare le iniziative svolte in attuazione della missione statutaria, la situazione finanziaria, contabile e patrimoniale, l'utilizzo del patrimonio immobiliare e lo stato di manutenzione del medesimo, nonché approfondire tutti gli aspetti e criticità emerse dalla relazione del Presidente della Fondazione dell'11.12.2020, prot. n. 978, nonché acquisire ogni utile informazione e documentazione.

Il suddetto Gruppo di lavoro ha redatto apposita relazione prot. n. 79947 del 17 febbraio 2022, della quale si è preso atto con Decreto Dirigenziale n. 3722 del 04.04.2022, adottato dell'allora competente Settore 3 del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" con in quale si è preso atto della gravissima e profonda crisi finanziaria in cui versa la Fondazione "Mediterranea Terina", della vastità delle irregolarità riscontrate nella gestione, delle rilevanti carenze organizzative e dell'inefficiente gestione delle risorse impiegate, nonchè della incapacità della stessa Fondazione di realizzare lo scopo previsto all'art. 4 dello Statuto. Forti perplessità sono emerse in merito alla situazione economico-patrimoniale della Fondazione, a seguito delle analisi condotte dallo Gruppo di lavoro sulla base della documentazione contabile in atti.

Alla luce del quadro sopra delineato, in considerazione della gravissima e profonda crisi finanziaria che attanaglia la Fondazione, nonché della gravità e vastità delle irregolarità e illegalità denunciate nella gestione ed amministrazione dell'Ente, le quali hanno delineato un quadro preoccupante in termini di rilevanti carenze organizzative, nonché un'inefficiente gestione delle risorse impiegate tale per cui appare evidente che la Fondazione non stia perseguendo lo Scopo statutario (c.d. "mission"), con nota prot. n. 361412 del 05.08.2022 il Dipartimento "Agricoltura e Risorse agroalimentari" ha notificato al Presidente della Fondazione "Mediterranea Terina Onlus", Avv. [redacted] l'avvio del procedimento per l'assunzione dei provvedimenti consequenziali alla relazione prot. n. 79947 del 17.02.2022 del Gruppo di lavoro costituito con DDG n. 6314 del 17/06/2021, comunicando, altresì, che, dagli organi di informazione, risulta che lo stesso Presidente della Fondazione, [redacted] ha assunto un incarico direttivo di partito/movimento politico, che determina una situazione di incompatibilità con la carica.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 486933 del 24/07/2024

Successivamente, con delibera di Giunta n. [redacted] del [redacted] si è preso atto dell'intervenuta decadenza dalla carica di Presidente della Fondazione Mediterranea Terina dell'avv. [redacted] conferito con DPGR n. [redacted] del [redacted], per sopravvenuta causa d'incompatibilità per come previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Presidente della Fondazione Mediterranea Terina Onlus", approvato con DDG n. 11906 del 27.10.2017; si è sciolto, ai sensi dell'articolo 25 c.c., l'organo di amministrazione della Fondazione, a causa delle consistenti irregolarità della gestione riscontrate e non conformi allo Statuto e allo scopo della fondazione; e si è individuato come Commissario straordinario della Fondazione [redacted], dirigente appartenenti ai ruoli della G.R..

Al Commissario straordinario della Fondazione "Mediterranea Terina Onlus è stato conferito il mandato:

- di approfondire quanto evidenziato con la relazione prot. n. 79947 del 17.02.2022 del Gruppo di lavoro costituito con DDG n. 6314 del 17.06.2021, in particolare se dalla gravissima e profonda crisi finanziaria in cui versa la Fondazione "Mediterranea Terina Olnus" e dalla vastità delle irregolarità riscontrate nella gestione, deriva l'impossibilità per la stessa di continuare a perseguire lo scopo statutario previsto all'art. 4 dello Statuto e se, conseguentemente, ai seusi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 27 del codice civile, lo scopo sia divenuto impossibile da raggiungere, ricorrendo le cause di estinzione previste dalla legislazione vigente; oppure se sussistano le condizioni per la trasformazione ai sensi dell'art. 28 del codice civile o se esistono, ancora, le condizioni per consentire alla Fondazione di perseguire lo scopo statutario come previsto dall'art. 4 dello Statuto, individuando i provvedimenti da assumere e le azioni necessarie da intraprendere per il risanamento dell'Ente;
- di proporre alla Regione, quale autorità tutoria, in seguito agli approfondimenti effettuati, l'assunzione degli atti consequenziali di propria competenza;
- di assicurare, al contempo, la continuità amministrativa per quanto riguarda le attività allo stato espletate dalla "Terina" ed, in specie, la gestione e il presidio dell'ingente patrimonio immobiliare affidato alla Fondazione, come precisato all'art. 3 dello Statuto;
- di espletare un attento e ponderato accertamento riguardo l'esistenza e consistenza di una eventuale massa debitoria.

Nell'ultima sua relazione, prot. n. 243 del 04.03.2024, il Commissario straordinario, sulla scia della sua precedente analisi dello stato della Fondazione "Mediterranea Terina Onlus", prot.n. 385 del 21.04.2023, ha ribadito che il rilancio della stessa non può che avvenire se non richiamandone la missione che è quella dell'ente di ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale nel settore della qualità agroalimentare, della sicurezza alimentare, della salute, nonché compiti di certificazione delle produzioni tipiche e di qualità.

Chiaramente, sul futuro della Fondazione, a mente della relazione suddetta, pesano gravemente:

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 486933 del 24/07/2024

- la situazione debitoria che si è accumulata nel corso degli anni e, soprattutto, il pignoramento avanzato dal MIUR in ragione dell'atto di revoca del finanziamento del progetto "Food@Life", pari a euro 12.663.591,27;
- la sperequata dotazione di personale non di ricerca che svolge funzioni non proprie della Fondazione (guardiania in primis);
- l'assenza di un Direttore con funzioni tecniche e di management e di un Responsabile della Ricerca con qualifica di livello unitario;
- la mancanza di dimanda di servizi di ricerca sia da parte di soggetti pubblici che dal mondo imprenditoriale;
- la non elevata qualificazione del personale di ricerca in servizio;
- l'indisponibilità di risorse per la manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei locali.

Ad oggi, infine, manca totalmente la capacità di configurare stabilmente l'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico tramite rapporti strutturati, in termini anche contrattuali e di mercato, con un numero sufficiente di istituzioni e di imprese. Inoltre, la rete della ricerca regionale, Università e centri di ricerca pubblici (ENEA, CNR, ecc.) non contempla la Fondazione nel proprio programma di ricerca.